



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO  
DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDIAZIONE  
LINGUISTICA, TURISMO E CULTURE**

Emanato con D.R. n. 759 del 22 agosto 2019



## INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali .....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio .....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo .....	3
Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso .....	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso .....	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo .....	5
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità .....	5
Art. 10 – Norme finali e transitorie .....	6
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso .....	7
Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture” per la coorte a.a. 2019/2020 .....	11

### Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture è attivato sulla Classe delle lauree LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al cui interno è costituito l’Ambito Didattico di Lingue, le cui attribuzioni sono definite dall’art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 533 dd. 21 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni. Il corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli studi di Trento.
3. L’attività didattica del Corso di laurea magistrale si svolge presso i locali della struttura didattica responsabile. L’indirizzo internet del Corso di laurea è il seguente:  
<https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/mediazione-linguistica-turismo-e-culture>
4. L’ordinamento didattico in conformità al quale viene redatto il presente Regolamento è quello approvato nell’anno 2014.
5. Il presente Regolamento viene attivato a decorrere dall’a.a. 2019/2020.
6. Il/la Coordinatore/trice dell’Ambito didattico, il/la docente Referente e l’Organo di gestione del corso sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

### Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

### Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Per il Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.
2. Al Corso di Laurea Magistrale in Mediazione linguistica, Turismo e Culture, possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004). Si richiede l’elevata conoscenza di due delle seguenti lingue di studio: inglese-francese-tedesco-spagnolo, e della loro storia della cultura; buone conoscenze relative al settore dell’economia di carattere economico-aziendale e di gestione delle imprese, con particolare riferimento al marketing, alla strategia e



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture**

all'organizzazione aziendale; buone conoscenze di economia politica; buone conoscenze nell'ambito delle discipline geografiche, con particolare attenzione alla distribuzione spaziale dei principali tipi di aree turistiche ed alla individuazione del potenziale turistico dei paesaggi naturali e culturali.

3. Hanno accesso al corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture coloro che siano in possesso di un titolo di studio idoneo e che abbiano conseguito nel corso del triennio: 21 CFU + 21 CFU nelle due lingue principali di studio a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco; 12 CFU nelle materie economiche di cui ai settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01, P 02, P 07, P08, P10) Lo/la studente non in possesso dei requisiti richiesti può conseguirli attraverso l'iscrizione ai corsi singoli di livello triennale. Per poter procedere all'immatricolazione si deve inoltre sostenere un colloquio individuale, finalizzato a verificare le competenze linguistico-culturali relative alle due lingue principali di studio.

#### **Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea della struttura didattica responsabile, dell'Ateneo e di altri Atenei e passaggi da Ordinamenti diversi.
2. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono definite dalla struttura responsabile tenendo conto del contributo delle attività formative già svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale nel rispetto delle indicazioni previste dall'Ordinamento e dal Regolamento didattico di Ateneo, con riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.M. 16 marzo 2007. Ai sensi della normativa vigente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.

#### **Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica:
  - a) L'offerta formativa annuale è pubblicata nel Manifesto degli studi, reperibile all'indirizzo internet del Corso di laurea magistrale, il quale viene approvato annualmente entro il 31 maggio e definisce i seguenti elementi: l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate completi delle indicazioni relative all'anno di corso, al codice dell'attività didattica, alle ore erogate e al numero di CFU, al settore scientifico-disciplinare, alla TAF (tipologia attività formativa), al partizionamento, ad eventuali iterazioni e propedeuticità delle attività formative, ai docenti associati alle attività didattiche, al periodo/i di svolgimento, alla lingua, all'indirizzo internet nel quale rilevare il Syllabus, le regole di presentazione del piano degli studi, i tutor, il calendario delle attività formative, degli esami, della prova finale.
  - b) Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame stesso. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'anno accademico di riferimento.
  - c) Le attività didattiche del Corso di laurea magistrale si svolgono attraverso le seguenti forme didattiche: lezioni frontali, seminari, esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti (anche attraverso l'adozione di modalità on-line). E' prevista inoltre la frequenza dei laboratori linguistici e delle esercitazioni in piccoli gruppi tenute dai Collaboratori ed esperti linguistici.
  - d) Ciascun insegnamento consta, di norma, di 30 o 60 ore di didattica che consentono, rispettivamente, l'acquisizione di 6 o 12 CFU; si prevedono inoltre l'acquisizione di 12 CFU senza vincoli di settore scientifico-disciplinare scelti liberamente tra gli insegnamenti attivati dai Corsi di laurea magistrale



- dell'Ateneo e 5 CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Ulteriori attività formative - art. 10, comma 5, lettera d).
- e) Le propedeuticità tra gli insegnamenti e le iterazioni delle attività formative possono essere definite nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
- f) Per ciascuna attività formativa è prevista una verifica finale di profitto (orale o scritta), che può essere preceduta, a discrezione del/la docente, da forme di verifica in itinere. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento; il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati dalla struttura accademica responsabile quali componenti della Commissione d'esame (art. 20, c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel caso di attività formative articolate in due unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a due docenti, la verifica finale di profitto deve in ogni caso essere unitaria e collegiale. Il calendario delle prove d'esame prevede, di norma, due tipi di prove:
- prove a fine corso, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;
  - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dal Dipartimento.
- In ogni sessione d'esame deve essere prevista una verifica delle competenze linguistiche. Le verifiche di profitto sono, di norma, superate con voto, espresso in trentesimi, uguale o superiore a diciotto. Una valutazione espressa con due soli gradi ("approvato" o "non approvato") è prevista per le esercitazioni in lingue straniere (detta "prova di competenza linguistica") e per le conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
- g) La struttura didattica responsabile assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
- h) La durata normale del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture è di due anni. Per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU.
- i) Il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative 'altre' e alla prova finale. Lo/la studente che abbia ottenuto 120 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio può comunque conseguire il titolo finale.
- j) Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (di norma 5 ore in aula e 20 ore di studio personale).

## **Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso**

1. Piano di studi
  - a) Gli/le studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; l'Ambito Didattico può individuare alcune tipologie di carriera che non necessitano di un'approvazione specifica dell'Ambito Didattico stesso. Qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni dell'Ambito Didattico esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Coordinatore/trice e comunque deve rispettare la Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione" e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
  - b) In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea magistrale; la domanda dovrà essere approvata dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, o da altro/a docente referente, il/la quale può eventualmente raccogliere il parere dell'Assemblea di Ambito didattico.
  - c) Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono fruibili a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.
2. Iscrizioni agli anni di corso
  - a) Gli/le studenti che s'iscrivono al Corso di laurea magistrale devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui al presente articolo. La progressione nell'iscrizione agli anni di corso avviene in parallelo con il conseguimento progressivo dei CFU collegati alle attività formative inserite, di norma, annualmente nel piano degli studi.



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture**

- b) Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.
  - c) Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo/la studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi. L'iscrizione come studente part-time sarà possibile solo a seguito dell'emanazione di un apposito Regolamento di Ateneo e di Dipartimento.
  - d) Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso di laurea magistrale e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.
3. **Obbligo di frequenza**

L'Ambito Didattico definisce annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati ad alcuni degli insegnamenti riportati nella Tabella 1. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e vivamente sollecitata per tutti gli insegnamenti.

**Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso**

- 1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi attraverso le iniziative di mobilità internazionale precisate nella sezione B5 di University alla quale si fa rinvio.
- 2. L'Ateneo e il Dipartimento provvedono annualmente alla selezione di studenti di dottorato e delle lauree magistrali da destinare alle attività di tutorato generale e di tutorato collegato ad aree disciplinari specifiche nei confronti degli studenti.
- 3. Altre opportunità formative, incluse le "Ulteriori attività formative utili per l'ingresso nel mondo del lavoro", sono descritte nella medesima sezione B5 di University alla quale si fa rinvio.

**Art. 8 – Conseguimento del titolo**

- 1. Per conseguire la laurea magistrale si deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 10.
- 2. La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio. La tesi sarà di norma redatta in una delle lingue straniere studiate e comunque dovrà contenere almeno una parte in lingua straniera. Avrà come oggetto una delle discipline previste nel Regolamento e l'estensione sarà di un minimo di 100.000 battute, escluse appendici e bibliografia. Sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.
- 3. La valutazione viene espressa da una apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Al punteggio del percorso curricolare è possibile aggiungere fino a un massimo di 6 punti per la qualità dell'elaborato e della sua discussione.

**Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità**

- 1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
- 2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di autovalutazione è costituito dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico (Responsabile AQ), da almeno un altro docente che abbia un carico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al corso di studio.



**Art. 10 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019-20 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabelle 1 e 2, richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento.

**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso**

*“Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture”*: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/2020

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
ECONOMIA DELLA CULTURA E DEL TURISMO E MARKETING DELLA CULTURA E DEL TURISMO	Economia della cultura e del turismo Acquisizione di capacità di analisi della cultura come fattore pervasivo di sviluppo economico e sociale delle società contemporanee. Comprensione dei percorsi di sviluppo culture-led, della loro connessione con il settore del turismo e delle condizioni di contesto che ne determinano o inducono la presenza nel territorio e l'interazione con altri settori. Uso dei concetti di cluster e distretto culturale come modelli interpretativi dello sviluppo culture-led. Marketing della cultura e del turismo Comprensione della natura e del significato del marketing nelle destinazioni turistiche, con particolare attenzione al tema della sostenibilità nel turismo. Acquisizione di metodi e strumenti per gestire il processo di definizione, promozione, commercializzazione e branding dell'offerta turistica di un territorio, con particolare riferimento a mercati/segmenti obiettivo interessati alle attrazioni turistiche culturali. Le peculiarità dei processi di pianificazione, gestione e promozione delle attrazioni turistiche culturali
GEOGRAFIA E PROGETTAZIONE STRATEGICA DEGLI SPAZI TURISTICI	Comprendere l'evoluzione del fenomeno turistico e gli effetti indotti dai processi di sviluppo turistico sull'ambiente naturale e sul tessuto socio-culturale di un territorio. Conoscere il complesso sistema di interrelazioni che influiscono sull'organizzazione dello spazio turistico e le strategie di gestione più idonee per la valorizzazione delle risorse turistiche in un corretto rapporto con l'ambiente, il paesaggio e con le dotazioni culturali endogene. Individuare il potenziale turistico di paesaggi urbani, rurali, naturali e culturali. Classificazione degli spazi turistici, il concetto di risorsa turistica, gli effetti territorializzanti delle politiche turistiche, il turismo come consumo di spazio, il turismo sostenibile, attori e pianificazione turistica.
VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE ARTISTICO-CULTURALI	Acquisizione di modelli, competenze e abilità di tipo progettuale e gestionale finalizzate alla creazione e alla proposta di attività, itinerari, programmi e iniziative tesi alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico, che incrementino l'attrattività e la competitività dei sistemi turistici in un'ottica di innovazione qualitativa. Acquisizione di conoscenze specifiche sulle più corrette e recenti modalità di trattamento e valorizzazione delle risorse territoriali endogene in una prospettiva di progettualità sostenibile delle stesse e secondo un approccio cognitivo interdisciplinare.
LABORATORIO DI ANALISI DELLA CULTURA E DEL TURISMO E SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO	Laboratorio di analisi della cultura e del turismo Acquisizione di capacità di analisi critica della domanda e dell'offerta culturale e turistica attraverso l'individuazione, l'estrazione, l'elaborazione e l'interpretazione di dati secondari presenti in database e technical report. Capacità di organizzare e argomentare in un report di ricerca le elaborazioni effettuate e di fornire indicazioni per strategie e politiche locali di sviluppo culturale e turistico. Sistemi informativi per il turismo Comprensione della struttura e del ruolo dei sistemi informatici per il turismo nel contesto globalizzato di Internet con un focus sulla gestione e promozione dei beni culturali. Introduzione agli strumenti di comunicazione online interattivi e multimediali, quali blog, wiki e piattaforme per reti sociali. Uso delle competenze linguistiche per la creazione di siti Web che tengano conto delle esigenze e del target.
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I	Acquisizione dei concetti fondamentali che consentono di esplorare criticamente il legame tra teoria, dati empirici ed interpretazioni in sociologia. Capacità di interpretare i principali percorsi di mutamento culturale nella società contemporanea con riferimento al contesto comunicativo, economico, sociale ed ai processi di globalizzazione.
ALTRE CONOSCENZE utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ulteriori attività)	Attività di laboratorio e di redazione di progetti relativi agli insegnamenti di Laboratorio di analisi della cultura e del turismo e Sistemi informativi per il turismo. Tali attività potranno essere svolte eventualmente in sinergia con enti esterni all'Università previo accordo con i

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture**

formative art. 10, comma 5, lettera d)	docenti degli insegnamenti di Laboratorio di analisi della cultura e del turismo e Sistemi informativi per il turismo e l'Ufficio Job guidance di Ateneo.
PROVA FINALE	La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio. La tesi sarà redatta in una delle lingue straniere studiate e avrà come oggetto una delle discipline previste nel Regolamento.
LINGUA FRANCESE I - LM	Nell'ambito del Turismo culturale e artistico, il corso riguarda l'analisi dei discorsi (esclusivamente in lingua francese) di presentazione del patrimonio urbanistico, architettonico, pittorico ecc. Vengono analizzate le produzioni discorsive scritte e/o orali: - delle visite guidate delle città, dei monumenti, dei musei (corpus autentico registrato in Francia e in Italia); - delle guide scritte dei musei; - delle guide audio; - dei cataloghi delle mostre; - dei siti online di presentazione dei musei internazionali o delle mostre prestigiose. Si mettono in evidenza: le strategie linguistiche, gli effetti pragmatici, le forme retoriche, il quadro epistemologico che definisce l'arte come oggetto "turistico" di conoscenza.
LINGUA SPAGNOLA I - LM	Comprendere e produrre testi orali e scritti strutturati e dettagliati con un alto livello di complessità nell'organizzazione. Studio della tassonomia e analisi dei generi testuali propri della lingua e della comunicazione del turismo; traduzione di testi nell'ottica di una prassi intesa come attività di mediazione interculturale e resa dell'alterità, vigile rispetto alla costruzione di stereotipi culturali. Competenza linguistica dal livello C1 al C2: studio dei linguaggi settoriali con riferimento ai settori professionalizzanti del turismo con particolare attenzione al territorio locale
LINGUA INGLESE I - LM	Comprendere e produrre testi orali e scritti strutturati e dettagliati con un alto livello di complessità nell'organizzazione. Analisi e traduzione di testi specializzati con particolare riguardo sia all'utilizzo mirato di strumenti linguistici online sia all'attività traduttiva come mediazione interculturale. Competenza linguistica in inglese dal livello C1 al C2: studio dei linguaggi settoriali con riferimenti ai settori professionalizzanti del turismo e del business con particolare attenzione al territorio locale.
LINGUA TEDESCA I - LM	Introduzione allo studio della linguistica del parlato. Grammatica del parlato, approcci teorici e di analisi allo studio del parlato (metodo di trascrizione, convenzioni). Tipi di generi testuali del parlato (tra cui colloquio di lavoro, il parlato delle guide turistiche, il parlato dei media per es. interviste televisive, i talk show politici). Competenza linguistica in tedesco da livello C1 a C2: attraverso i diversi tipi di testi del parlato si affrontano anche aspetti culturali e di sociolinguistica del tedesco, soprattutto della Germania.
LINGUA E CULTURA RUSSA I	Lingua russa I Morfologia e sintassi elementare del russo moderno. Alla fine del primo anno di studio raggiungimento del livello di competenza linguistica A1. Sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale, con particolare attenzione alle capacità comunicative e relazionali, anche in ambito turistico, e di comprensione di semplici testi scritti. Cultura russa I Acquisizione delle conoscenze di base e dei principali strumenti metodologici per comprendere, in una prospettiva il più possibile interculturale, le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni di natura storica, artistico-culturale e socio-economica relativi alla civiltà russa, con particolare riguardo al periodo che va dalla cristianizzazione (anno 1000) all'inizio del Novecento.
LINGUA E CULTURA CINESE I	Lingua cinese I Morfologia e sintassi elementare del cinese moderno. Alla fine del primo anno di studio raggiungimento del livello di competenza linguistica

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture**

	<p>A1. Sviluppo delle abilità di base di comprensione e produzione orale, con particolare attenzione alle capacità comunicative e relazionali, con nozioni di lessico turistico e di comprensione di semplici testi scritti.</p> <p>Cultura cinese I</p> <p>Acquisizione delle conoscenze di base e dei principali strumenti metodologici per comprendere le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni di natura storica, artistico-culturale e socio-economica relativi alla civiltà cinese, con particolare riguardo al periodo che va dalla dinastia Ming al crollo dell'impero e dalla fondazione della Repubblica nel 1912 all'affermazione dello Stato socialista nel 1949.</p>
LINGUA FRANCESE II - LM	<p>Nel settore del turismo culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e produrre testi orali e scritti con un alto livello di complessità nell'organizzazione;</li> <li>- acquisizione di una competenza linguistica, culturale e testuale tale da intervenire in un ambito professionale del turismo culturale;</li> <li>- padronanza dei meccanismi di argomentazione e persuasione per la diffusione del patrimonio artistico e culturale in direzione di un pubblico straniero.</li> </ul>
LINGUA INGLESE II - LM	<p>Le caratteristiche sociolinguistiche e pragmatiche e del discorso orale e scritto in ambiti professionalizzanti, con particolare attenzione al tema della diversità culturale. Analisi delle variazioni regionali più importanti della lingua inglese al fine di migliorarne la comprensione e di gestire in maniera più efficace i contatti nel mondo del business e del turismo.</p> <p>Acquisizione di una competenza linguistica culturale tale da consentire scambi pragmaticamente efficaci, con particolare riferimento alla promozione dei prodotti turistici e culturali, in testi a carattere informativo, descrittivo e persuasivo.</p>
LINGUA SPAGNOLA II - LM	<p>Studio delle caratteristiche sociolinguistiche e pragmatiche e del discorso orale e scritto nel settore del turismo, con particolare attenzione al tema della diversità culturale. Acquisizione di una competenza linguistica e culturale tale da consentire scambi pragmaticamente efficaci, con particolare riferimento allo studio della promozione turistica, ai meccanismi di argomentazione e persuasione e ai fenomeni di cortesia linguistica, nell'ambito della retorica contrastiva e interculturale.</p>
LINGUA TEDESCA II - LM	<p>Aspetti linguistici rituali della lingua scritta in riferimento al testo appellativo: le figure retoriche declinate in formule fraseologiche della lingua tedesca, le espressioni comunicative più frequenti per le azioni linguistiche tipiche del testo, l'uso delle Modalpartikeln, la Popularisierung della lingua (pseudo)scientifica.</p> <p>Le caratteristiche del testo turistico in generale. Analisi in chiave interculturale dei prospetti turistici italiani per turisti tedeschi, sulla base dei rapporti storici, economici e culturali tra Italia e Germania: l'idealizzazione del Bel Paese, gli stereotipi reciproci, i rapporti economici.</p>
LINGUA E CULTURA RUSSA II	<p>Lingua russa II</p> <p>Morfologia e sintassi elementare del russo moderno: alla fine del secondo anno di studio raggiungimento del livello di competenza linguistica A2. Sviluppo delle abilità di comprensione e traduzione dal russo all'italiano di testi scritti, anche di promozione turistica, con progressivo avvicinamento, per quanto attiene a questo specifico ambito, al livello di competenza B1.</p> <p>Cultura russa II</p> <p>Acquisizione delle conoscenze di base e dei principali strumenti metodologici per comprendere, in una prospettiva il più possibile interculturale, le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni di natura storica, artistico-culturale e socio-economica relativi alla civiltà russa, con particolare riguardo al periodo che va dall'inizio del Novecento ai giorni nostri.</p>
LINGUA E CULTURA CINESE II	<p>Lingua cinese II</p> <p>Morfologia e sintassi elementare del cinese moderno: alla fine del secondo anno di studio raggiungimento del livello di competenza linguistica A2. Sviluppo delle abilità di comprensione e traduzione dal cinese all'italiano di testi scritti, anche di promozione turistica, con progressivo avvicinamento, per quanto attiene a questo specifico ambito, al livello di competenza B1.</p> <p>Cultura cinese II</p> <p>Acquisizione dei principali strumenti metodologici per comprendere, in prospettiva interculturale e comparativa, alcuni fenomeni storici,</p>



---

**Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture**

	artistico-culturali e socio-economici della Cina contemporanea, con particolare attenzione al periodo post-1978. Approfondimenti sul pensiero confuciano in relazione alla modernità, ai valori espressi dal mondo cinese, e sul processo di recupero della tradizione ai fini dell'identità culturale cinese.
INSEGNAMENTI A SCELTA LIBERA	Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono fruibili a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.

**Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea magistrale in Mediazione linguistica, turismo e culture” per la coorte a.a. 2019/2020**
**I ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *	Propedeuticità
ECONOMIA DELLA CULTURA E DEL TURISMO E MARKETING DELLA CULTURA E DEL TURISMO	12	SECS-P/08	caratterizzante	12	Laboratorio di analisi della cultura e del turismo e sistemi informativi per il turismo
GEOGRAFIA E PROGETTAZIONE STRATEGICA DEGLI SPAZI TURISTICI	9	M-GGR/01	caratterizzante	9	
VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE ARTISTICO-CULTURALI	9	L-ART/04	caratterizzante	9	

**II ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *	Propedeuticità
LABORATORIO DI ANALISI DELLA CULTURA E DEL TURISMO E SISTEMI INFORMATIVI PER IL TURISMO	6 6	SECS-P/02 ING-INF/05	caratterizzante affine, integrativa	12	
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I	9	SPS/08	caratterizzante	9	
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (ulteriori attività formative art. 10, comma 5, lettera d)	5		tirocinio e altre attività formative	5	
PROVA FINALE	10		attività collegate alla prova finale	10	

**I ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *	Propedeuticità
LINGUA FRANCESE I - LM	6	L-LIN/04	caratterizzante	12	Lingua francese II – LM
LINGUA SPAGNOLA I - LM	6	L-LIN/07	caratterizzante		Lingua spagnola II – LM
LINGUA INGLESE I - LM	6	L-LIN/12	caratterizzante		Lingua inglese II – LM
LINGUA TEDESCA I - LM	6	L-LIN/14	caratterizzante		Lingua tedesca II – LM
LINGUA E CULTURA RUSSA I	9	L-LIN/21	affine, integrativa	9	Lingua e cultura russa II
LINGUA E CULTURA CINESE I	9	L-OR/21	affine, integrativa		Lingua e cultura cinese II
A SCELTA	6		a scelta libera	6	

**II ANNO DI CORSO**
**Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *	Propedeuticità
LINGUA FRANCESE II - LM	6	L-LIN/04	caratterizzante	12	
LINGUA INGLESE II - LM	6	L-LIN/12	caratterizzante		
LINGUA SPAGNOLA II - LM	6	L-LIN/07	caratterizzante		
LINGUA TEDESCA II - LM	6	L-LIN/14	caratterizzante		
LINGUA E CULTURA RUSSA II	9	L-LIN/21	affine, integrativa	9	
LINGUA E CULTURA CINESE II	9	L-OR/21	affine, integrativa		
A SCELTA	6		a scelta libera	6	

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore, quelli di 9 CFU sono di 45 ore.
- \* Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.